

casa | pratica

HAI STACCATO LA spina?



Non basta! Prima della partenza ci vuole una **manutenzione straordinaria**. Ecco come fare

Ormai manca poco alla partenza: già si pensa al bagaglio da preparare per il soggiorno al mare o in montagna. Ci sono però altre incombenze, decisamente più noiose ma inevitabili, da portare a termine prima di partire. Per sicurezza, ma anche per evitare sprechi, occorre staccare tutte le prese della corrente elettrica e **chiudere i rubinetti dell'acqua**. Non solo: che sia per una settimana o per un periodo più lungo, tutti gli elettrodomestici di casa richiedono una particolare "manutenzione" preferite. Sono accorgimenti utili per affrontare con serenità le vacanze.

→ È MEGLIO EVITARE DI LASCIARE PIENA LA CESTA

La lavastoviglie

Quando non lo si usa, perché per esempio si è in vacanza, questo elettrodomestico **non dà problemi di sprechi**. Il consumo di corrente dipende, infatti, dal numero e dal ciclo di lavaggi (lungo, rapido, eco) e dalla classe energetica. Tuttavia, prima di partire per le vacanze, occorre mettere in atto alcuni accorgimenti per **evitare problemi al ritorno**.

Non dimenticare di...

Svuotare la lavastoviglie a fine lavaggio. Per evitare di sentire un cattivo odore di muffa è preferibile **lasciare lo sportello aperto** e mettere un canovaccio che ne impedisca la chiusura completa.

Consigli per la pulizia

Le guarnizioni vanno lavate con acqua e asciugate con un panno morbido. I filtri posizionati sul fondo della vasca, poiché trattengono residui di cibo, vanno sciacquati sotto l'acqua corrente sfregandoli eventualmente con una spazzolina. **I mulinelli irroratori di solito si possono staccare** (per esserne certi consultare il manuale di istruzioni) e i piccoli forellini da cui fuoriesce l'acqua si possono pulire passando, per esempio, un ago.

★ Un **lavaggio a vuoto** alla massima temperatura aiuta a eliminare eventuali residui di grasso. Al ritorno delle vacanze, prima di utilizzarla a pieno carico, è preferibile fare eseguire nuovamente un ciclo a vuoto.

La lavatrice

Cosa c'è di peggio di rientrare dalle vacanze con pile di capi da lavare e scoprire che la lavatrice non ne vuole sapere di mettersi in funzione? **Qualche accortezza in più**, può aiutarci a scongiurare questo pericolo.

Non dimenticare di...

L'oblò deve essere lasciato aperto: dimenticare capi sporchi in lavatrice provoca cattivi odori; è bene, quindi, controllare che **il cestello sia vuoto**. Anche la biancheria sporca emana odori sgradevoli e, in più, i batteri presenti rischiano di moltiplicarsi. È bene, quindi, prima di partire svuotare il cesto della biancheria.

Consigli per la pulizia

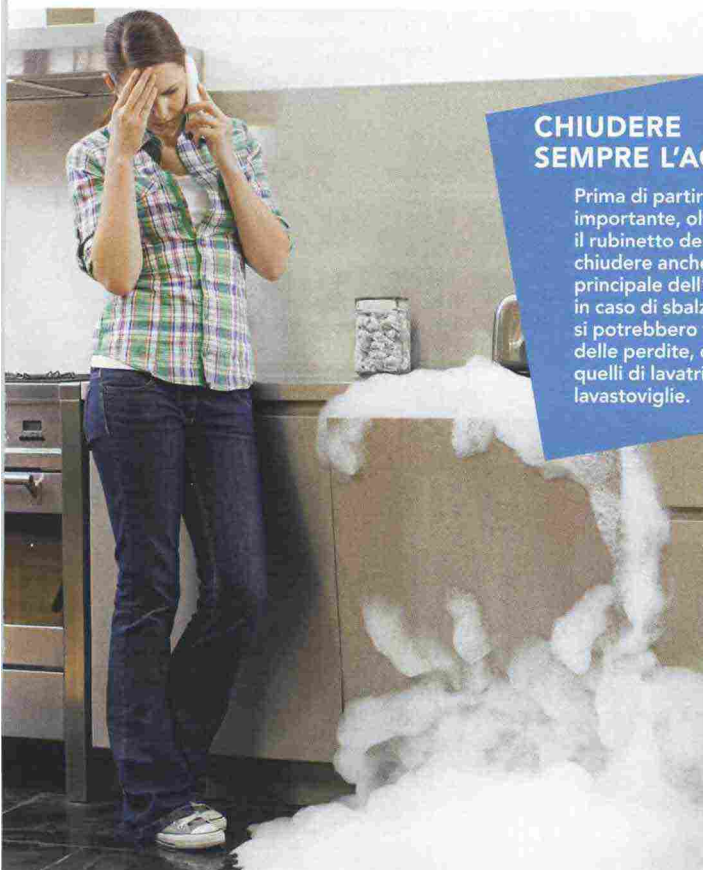
Un lavaggio a vuoto, alle massime temperature, aggiungendo nel cassetto o direttamente nel cestello con la pallina dosatrice, due bicchieri di aceto bianco oppure di bicarbonato aiuta a rimuovere muffe e residui di calcare oltre a pulire il cestello e la vasca della lavatrice.

★ La guarnizione dell'oblò si può pulire con una spugna umida mentre si possono **eliminare i residui di sapone dalla vaschetta** con una soluzione di acqua e bicarbonato e strofinando con un vecchio spazzolino da denti.

★ Il filtro merita un discorso a parte. La maggior parte delle nuove lavatrici ha il cosiddetto filtro autopulente che non necessita di intervento. In tutti gli altri casi occorre consultare il manuale delle istruzioni per procedere alla **rimozione del filtro per poi risciacquarlo** con acqua e aceto al fine di eliminare gli odori e quelle piccole parti che si possono depositare (pelucchi, fazzoletti di carta spappolati, bottoni eccetera).

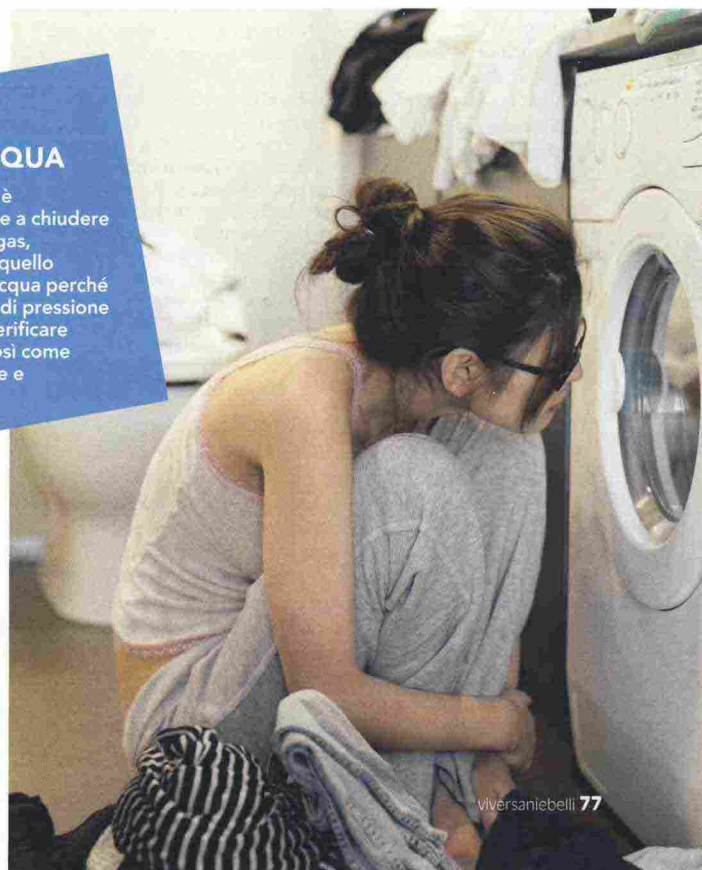


DEI PANNI SPORCHI: AL RIENTRO, OLTRE AL DISAPPUNTO, CHISSÀ CHE ODORE...



CHIUDERE SEMPRE L'ACQUA

Prima di partire è importante, oltre a chiudere il rubinetto del gas, chiudere anche quello principale dell'acqua perché in caso di sbalzi di pressione si potrebbero verificare delle perdite, così come quelli di lavatrice e lavastoviglie.



viversaniebelli 77

casa *pratica*



4 kg

DI CO₂ EMESSA IN
MENO SE SI SPEGNE
IL FRIGO PER 7 GIORNI

→ STACCARE SEMPRE LE SPINE: BASTA UN TEMPORALE PER FARE DANNI AL PC

Il frigorifero

Il consumo di un frigorifero dipende dalla capacità e dalla classe energetica. In media si può ipotizzare un consumo di circa 100 euro all'anno. A meno che non si tratti di un weekend o comunque di una vacanza di pochi giorni, in tutti gli altri casi perché lasciarlo acceso **se in casa non c'è nessuno?** Oltre al risparmio in bolletta ci saranno vantaggi per l'ambiente. Spegnere un frigorifero per una settimana vuol dire evitare di immettere nell'atmosfera circa 4 kg di CO₂.

Consigli per la pulizia

Le vacanze sono l'occasione per lavare bene frigorifero e freezer. In commercio - anche al supermercato - ci sono tanti prodotti specifici. In alternativa si può ricorrere ai "rimedi della nonna", naturali e innocui.
* Per le pareti interne si può utilizzare un **panno imbevuto di aceto bianco** (o di mele), di succo di limone o di acqua e bicarbonato. Una vaschetta colma di bicarbonato o fondi di caffè, messa nel frigorifero, ha un grande potere assorbente degli odori.

Non dimenticare di...

I giorni prima della partenza pianificare i pasti, in modo da consumare tutti i cibi in scadenza e le confezioni già aperte.
* Dopo aver svuotato il frigo, va scollegato dalla corrente; poi si procede all'operazione di sbrinatoria a meno che non si tratti di un nuovo modello che non richiede questa incombenza. Per evitare che si formino muffe e cattivi odori **la porta deve essere lasciata aperta** (meglio mettere un canovaccio che ne impedisca la chiusura). Stesse precauzioni anche per il freezer.
* Chi resta lontano solo per pochi giorni e preferisce lasciarlo in funzione non deve però dimenticarsi di eliminare le confezioni di alimenti già aperte e di posizionare un vecchio asciugamano sotto il frigorifero che assorbirà l'acqua nel caso in cui si dovessero verificare delle perdite impreviste.

78 *viversaniebelli*

Il forno

Con l'arrivo del caldo se ne fa un uso più saltuario. Potrebbe essere questa l'occasione giusta per **dedicare un po' di attenzione** al forno così da ritrovarlo in perfetta forma al rientro.

Non dimenticare di...

Controllare di non aver lasciato all'interno teglie o pentole non pulite. Le **griglie** e la leccarda (il piano vassoio), così come il piatto girevole del microonde, **vanno tolte, pulite, asciugate** e poi riposte.

Consigli per la pulizia

Chi possiede un forno a tecnologia autopulente non dovrà porsi il problema, altrimenti occorre intervenire.
* Se sulle pareti c'è grasso difficile, si può provare a rimuoverlo ricorrendo a prodotti specifici da usare con molta cautela (meglio indossare una mascherina per evitare di inalare e naturalmente i guanti).
* Per sgrassare un forno mediamente sporco può bastare anche **l'acqua con aggiunta di bicarbonato** o succo di limone. Si può anche lasciare al suo interno una pentola con due litri di acqua e un cucchiaio abbondante di ammoniaca per una notte. Al mattino sarà più facile rimuovere lo sporco passando una spugna.
* Meno impegnativa la pulizia del **microonde**: è sufficiente passare un panno umido sulle pareti.

ATTENZIONE ALLO STAND-BY

Da uno studio è emerso che il consumo delle apparecchiature in stand-by incide circa del 10% sulla bolletta ed è responsabile dell'emissione di 19milioni di tonnellate di CO₂ in un anno.
* Staccare le prese degli elettrodomestici è non solo importante per risparmiare e non inquinare, ma anche per la sicurezza durante l'assenza.

Servizio di Lovena Bassis.
Con la consulenza di Michele Vigne,
responsabile coordinamento tecnico
di **Confedilizia**